

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Presidenza
Settore Sistema Regionale di Protezione Civile

DECRETO 12 settembre 2007, n. 4374
 certificato il 14-09-2007

Eventi di rilevanza regionale anno 2006. Approvazione delle disposizioni generali per l'erogazione dei contributi ai privati gravemente danneggiati.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 3 della legge regionale 17 marzo 2000 n. 26 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 "Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000 n. 26 (Riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale)" ed in particolare l'art. 8 inerente le competenze del responsabile di settore;

Visto il D.P.G.R. n. 112 del 4/07/2005 con il quale sono state confermate le competenze della Direzione Generale della presidenza già previste dal D.P.G.R. 203/2003;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 7087 del 22.11.2003 con il quale nell'ambito della Direzione Generale della Presidenza è stato costituito il settore Sistema regionale di protezione civile;

Visto il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5738 del 27.10.2005 con cui la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Settore "Sistema regionale di protezione civile";

Vista la L.R. n. 67/2003 "Ordinamento del sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività";

Preso atto che ai sensi degli artt. 24 e 26 della citata L.R. n. 67/2003 tra gli interventi regionali finalizzati al superamento dell'emergenza è prevista la concessione di contributi ai privati e alle imprese danneggiate;

Visti gli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2006 per i quali, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lett. a), L.R. 67/2003, è intervenuta la dichiarazione di emergenza regionale;

Preso atto che, ai sensi della delibera G.R. n. 949/2004, Allegato 1, parte seconda, punto C2.1, la Regione, di regola al termine dell'esercizio finanziario, tenuto conto delle dichiarazioni di rilevanza regionale effettuate e delle

risorse disponibili dispone la concessione dei contributi per i privati e le imprese danneggiate;

Richiamata la delibera n. 263 del 16.04.2007 con cui la Giunta regionale ha dato avvio alla procedura contributiva a beneficio dei privati danneggiati dalla tromba d'aria del 9 maggio 2006 nei Comuni di Campagnatico e Scansano (DPGR n. 138/2006) dagli eventi alluvionali del 16 e 17 settembre 2006 nel Comune di Arcidosso e nelle Province di Pisa e Livorno (DPGR n. 162/2006) e dei giorni 20, 21 e 22 ottobre 2006 nella Provincia di Grosseto (DPGR n. 167/2005) destinando a tale iniziativa euro 500.000,00;

Preso atto che con la stessa delibera la Giunta regionale ha autorizzando questa struttura regionale ad adottare tutti gli atti necessari per dare attuazione alle procedure contributive a favore dei privati danneggiati dai predetti eventi dichiarati di rilevanza regionale, fissandone le relative modalità di esecuzione ed erogazione, oltre a individuare i comuni interessati;

Ritenuto di utilizzare procedure similari a quelle previste per gli eventi del 2005 al fine di rendere omogenea la gestione delle procedure in corso;

Verificato che i privati interessati dalle procedure contributive risiedono:

- Evento atmosferico del 9 maggio 2006 nel Comune di Campagnatico;
- Evento atmosferico del 16-17 settembre 2006 nei Comuni di: Cascina, Castagneto Carducci, Collesalveti, Lari, Livorno, Pisa;
- Evento alluvionale 20, 21 e 22 ottobre 2006 nei Comuni di: Castiglion della Pescaia, Roccastrada, Campagnatico;

DECRETA

di approvare, in attuazione della delibera Giunta regionale n. 263 del 16.04.2007, le "Disposizioni generali per l'erogazione dei contributi ai privati gravemente danneggiati" a seguito degli eccezionali eventi del 9/05/2006 nel Comune di Campagnatico, del 16-17/09/2006 nei Comuni di Cascina, Castagneto Carducci, Collesalveti, Lari, Livorno, Pisa e del 20-21-22/10/2006 nei Comuni di Castiglion della Pescaia, Roccastrada, Campagnatico, come riportate nel testo allegato "A" al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, specificando che *il termine per la presentazione delle domande di contributo da parte dei privati è fissato alla data del 30/11/2007;*

di comunicare il presente provvedimento alle amministrazioni interessate.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41, comma 1 lett. b, L.R. 9/95. In ragione del particolare rilievo del provvedimento che per il suo contenuto deve essere portato alla piena conoscenza della generalità dei cittadini se ne dispone, ai sensi dell'art. 3, comma 1 L.R. 18/1996, la pubblicità per intero,

unitamente all'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Il Dirigente
Cristina Francini

SEGUE ALLEGATO

Allegato "A"

**TROMBA D'ARIA DEL 9/05/2006 NEI COMUNI DI CAMPAGNATICO E SCANSANO, EVENTI
ALLUVIONALI DEL MESE DI SETTEMBRE 2006 NELLE PROVINCE DI PISA E LIVORNO E DEL 20-21-
22 OTTOBRE IN PROVINCIA DI GROSSETO
DISPOSIZIONI GENERALI
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI PRIVATI GRAVEMENTE DANNEGGIATI**

**PARTE PRIMA
DISPOSIZIONI GENERALI**

1.1. BENEFICIARI E FINALITÀ

Le presenti disposizioni si applicano ai danni conseguenti gli eventi atmosferici verificatisi nei giorni:

- 9 maggio 2006 nel Comune di Campagnatico (Tromba d'aria)
- 16-17 settembre 2006 nei Comuni di: Cascina, Castagneto Carducci, Collesalveti, Lari, Livorno, Pisa (evento alluvionale)
- 20-21-22 ottobre 2006 nei Comuni di: Castiglion della Pescaia, Roccastrada, Campagnatico. (evento alluvionale)

Possono accedere al contributo i privati persone fisiche, proprietari alla data degli eventi di beni distrutti o gravemente danneggiati, che abbiano presentato ai Comuni la segnalazione del danno attraverso l'apposita scheda di segnalazione regionale.

Il contributo è finalizzato al ripristino dei beni distrutti o gravemente danneggiati ed è erogato:

- a rimborso parziale delle spese già sostenute per il ripristino dei beni alla data di pubblicazione sul BURT del presente provvedimento;
- limitatamente ai beni immobili per consentire il ripristino ove non effettuato.

Limitatamente ai beni immobili possono accedere al contributo anche i titolari di diritti reali sui beni nonché, ove tenuti al relativo ripristino in base al contratto (onere di manutenzione straordinaria), i locatari dell'immobile. I locatari dell'immobile possono altresì accedere al contributo anche fuori di tali ultimi casi ove espressamente autorizzati dal proprietario.

1.2 SOGGETTI LEGITTIMATI

La domanda è presentata da parte del soggetto legittimato ad accedere al contributo ai sensi del punto 1.1.

La domanda è unica per ogni nucleo familiare. In caso di danni che riguardano più immobili e/o mobili ivi contenuti, il richiedente presenta un'unica domanda compilando, per ciascuno degli immobili coinvolti, il quadro 1 e il quadro 2 o 3 di cui al modello A allegato alle presenti disposizioni.

Nel caso che il danno sia alle parti comuni condominiali la domanda è presentata dal singolo proprietario per il valore del danno subito determinato in misura proporzionale al valore della proprietà esclusiva (quota millesimale), attestata nella dichiarazione sostitutiva Modello A.

Nel caso di comproprietà del bene, la domanda è presentata da uno dei comproprietari in nome e per conto anche degli altri.

La concessione ed erogazione del contributo al comproprietario che ha presentato la domanda ha effetto anche nei confronti di tutti gli altri comproprietari.

**1.3. INDIVIDUAZIONE DEI BENI DANNEGGIATI PER I QUALI PUÒ ESSERE CONCESSO IL
CONTRIBUTO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE**

I beni danneggiati per i quali è ammissibile il contributo sono:

- le unità immobiliari ad uso abitativo e le relative pertinenze (cantine e garage) funzionalmente collegate all'uso medesimo con esclusione degli immobili o porzioni di immobili realizzati in difformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della legge 28/2/1985 n. 47 e successive modifiche e integrazioni, salvo che sia intervenuta sanatoria;
- i beni mobili materiali essenziali all'uso abitativo contenuti nelle unità abitative destinate a residenza (immobili di cui al successivo punto 1.4, lett. a) e b), esclusi i beni mobili contenuti nelle cantine e garage;
- i beni mobili registrati.

Non sono ammissibili a contributo i danni a infrastrutture private e terreni né ai beni mobili contenuti negli immobili ad uso abitativo di cui al successivo punto 1.4 lett. c).

Tutti i danni per i quali è richiesto il contributo sono dichiarati dal richiedente e documentati da perizie redatte da tecnici abilitati ovvero da idonea documentazione fotografica o altra documentazione comunque idonea. La documentazione prodotta è a cura e spese dell'interessato.

1.4. DISPOSIZIONI PER I BENI IMMOBILI

Ai fini della concessione e quantificazione del contributo per i beni immobili, questi ultimi sono distinti tra:

- a) immobili ad uso abitativo destinati a residenza del proprietario o altro soggetto avente diritto al contributo ai sensi di quanto sopra specificato, d'ora in poi denominati "prima casa";
- b) immobili ad uso abitativo destinati a residenza di soggetti terzi, dal momento dell'alluvione al momento della pubblicazione delle presenti disposizioni in base a:
 - contratto/i di locazione regolarmente registrato/i;
 - rapporto di comodato a titolo gratuito tra soggetti legati da un rapporto di parentela fino al secondo grado, d'ora in poi denominati "immobili in locazione";
- c) immobili ad uso abitativo destinati ad abitazione secondaria del proprietario o comunque non rientranti nelle categorie sub lett. a) e b), d'ora in poi denominati "seconda casa".

1.5. DISPOSIZIONI PER BENI IMMOBILI DANNEGGIATI NON ANCORA RIPRISTINATI

Il contributo, ove gli interventi di ripristino sui beni immobili non siano stati ancora effettuati, è erogato per consentire l'avvio del ripristino. I Comuni provvedono a verificare la situazione di danno e a determinare il relativo ammontare ammissibile a contributo in conformità ai criteri di cui alle presenti disposizioni e comunque nei limiti massimi di importo previsti. I Comuni provvedono altresì a fissare un termine entro il quale l'intervento di ripristino deve essere effettuato, non superiore a 6 mesi.

1.6. LIMITE DI ACCESSO

Ai fini dell'accesso al contributo, il valore del danno, calcolato secondo le modalità di cui alle presenti disposizioni, a carico dello stesso nucleo familiare deve essere almeno pari a euro 1.000,00.

1.7. DETRAZIONI

Dall'ammontare del danno sono detratti eventuali contributi pubblici già percepiti e i rimborsi da parte di compagnie assicuratrici.

1.8. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo è determinato in percentuale rispetto al valore del danno calcolato secondo le modalità di cui alle parti successive.

La percentuale massima del contributo è pari al:

- 75% del valore del danno ammesso a contributo per i beni immobili prima casa;
- 60% del valore del danno ammesso a contributo per i beni mobili, mobili registrati e beni immobili "in locazione" e "seconda casa".

Il valore del danno è calcolato con riferimento al costo di un intervento di ripristino eseguito con gli stessi materiali e le stesse tecnologie delle parti danneggiate, eventuali spese sostenute ascrivibili a interventi di miglioramento dell'immobile sono totalmente a carico del privato e non concorrono alla determinazione del valore del danno ammesso a contributo di cui alle presenti disposizioni.

Tutti gli importi previsti dalle presenti disposizioni, ivi compresi i limiti massimi di danno, sono da intendersi:

- comprensivi di Iva;
- al netto delle eventuali detrazioni di cui al punto 1.7.

1.9. INFORMAZIONE

I Comuni devono garantire adeguata informazione ai soggetti che abbiano presentato la segnalazione del danno in relazione all'attivazione della procedura contributiva, utilizzando a tal fine ogni utile strumento di pubblicità, nonché mettere a disposizione la modulistica per la presentazione delle domande.

L'informazione sarà considerata esaustiva con l'invio presso l'indirizzo indicato nella segnalazione del danno presentata nell'immediato dopo alluvione con l'esclusione di ogni altra ricerca individuale.

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI TROMBA D'ARIA

2.1. BENI IMMOBILI

Il valore del danno corrisponde ai costi sostenuti per il ripristino desunti dalle relative fatture (**da elencare nella dichiarazione sostitutiva Modello A**) per un importo massimo complessivo di 35.000,00 euro.

2.2. BENI MOBILI

Ai fini del presente contributo sono rilevanti i danni al bene immobile nonché ai beni mobili

Il valore del danno corrisponde ai costi sostenuti per il ripristino/riacquisto dei beni mobili strettamente connessi all'immobile (quali antenne TV parabole, tende) desunti dalle relative fatture/scontrini (**da elencare nella dichiarazione sostitutiva Modello A**) nel limite massimo di 3.500,00

Parte Terza
DETERMINAZIONE DEL DANNO A SEGUITO DI ALLAGAMENTI

3.1. BENI IMMOBILI

a) Per danni che hanno comportato esclusivamente interventi ordinari di ripristino quali intonacatura, pulizia e trattamento della pavimentazione, imbiancatura, riparazione degli infissi, interventi di riparazione di parti minimali degli impianti, il valore del danno corrisponde ai costi sostenuti per il ripristino desunti dalle relative fatture (**da elencare nella dichiarazione sostitutiva Modello A**), nel limite massimo calcolato moltiplicando i mq danneggiati - per un massimo di 100 mq - per il valore medio al mq determinato in euro 100,00;

Ove sia stata sostituita la caldaia il valore del danno calcolato secondo il criterio sopra detto è incrementato del costo di sostituzione della singola caldaia nel limite massimo di euro 1.000,00 ed è necessario allegare alla domanda il relativo certificato di conformità.

b) Per danni che hanno comportato la necessità di interventi di ripristino a parti strutturali ovvero il completo rifacimento degli impianti il valore del danno corrisponde ai costi sostenuti per il ripristino desunti dalle relative fatture (**da elencare nella dichiarazione sostitutiva Modello A**), nel limite massimo di 35.000,00 euro.

Nel caso di rifacimento degli impianti elettrico e di riscaldamento, oltre alle fatture dichiarate è necessario allegare alla domanda il certificato di conformità dei suddetti impianti; in ogni caso l'importo massimo del danno ammissibile a contributo è pari a euro 3.000,00 per ciascun impianto, nell'ambito del complessivo limite di 35.000,00 euro.

3.2. BENI MOBILI

La valutazione dei danni a beni mobili può essere effettuata secondo criteri alternativi non cumulabili tra loro:

a) in via convenzionale il valore del danno corrisponde ai costi sostenuti per il ripristino desunti dalle relative fatture/scontrini (**da elencare nella dichiarazione sostitutiva Modello A**). Il limite massimo è determinato, facendo riferimento al valore medio del danno che i beni mobili essenziali all'uso abitativo contenuti nei vani abitativi danneggiati possono aver subito per effetto dell'allagamento fino ad un massimo di complessivi 4 vani e 2 bagni, nei limiti massimi e di tipologia sotto specificati:

- euro 3.000,00 per la cucina;
- euro 2.000,00 per gli altri vani;
- euro 500,00 per ogni bagno;

b) in via analitica, il valore del danno corrisponde ai costi sostenuti per il ripristino/riacquisto dei beni mobili essenziali all'uso abitativo desunti dalle relative fatture/scontrini (**da elencare nella dichiarazione sostitutiva Modello A**) nei limiti massimi e di tipologia sotto specificati:

- elettrodomestici principali (frigorifero, lavatrice, piano cottura e forno, lavastoviglie): 500,00 euro ciascuno;
- mobili cucina: 3.000,00 euro complessivi;
- altri mobili essenziali per uso abitativo (armadi, letti, tavolo, sedie ecc., con esclusione di tappeti, quadri, ed altri beni ornamentali: il costo risultante dalla documentazione di spesa (fatture/scontrini) nel limite massimo di euro 10.000,00.

Ove l'interessato opti per la valutazione analitica la documentazione prodotta ai sensi del punto 1.3 deve individuare puntualmente i beni per i quali è richiesto il contributo ed evidenziare i danni subiti.

Parte Quarta
DETERMINAZIONE DEL DANNO AI BENI MOBILI REGISTRATI A SEGUITO DI TROMBA D'ARIA E ALLAGAMENTI

4.1. BENI MOBILI REGISTRATI

Il valore del danno è determinato:

- a) in caso di distruzione o danno irreparabile, accertati sulla base delle denunce di legge, dal costo per l'acquisto di un nuovo bene mobile registrato, nel limite massimo del valore indicato dai listini delle riviste specializzate (Quattroruote, Motociclismo, altre) del mese in cui si è manifestato l'evento per il bene distrutto, e comunque nel limite massimo di 6.000,00 euro;
- b) in caso di danno riparabile, dal costo per la riparazione congruente con il danno derivante dall'evento, determinato da documentazione fiscale, comunque non superiore al valore del bene risultante dai listini sopra indicati e nel limite massimo di 6.000,00 euro;
- c) qualora il bene mobile registrato danneggiato o distrutto sia stato ceduto per l'acquisto di un nuovo mezzo, il valore del danno è dato dal costo del nuovo mezzo al netto dell'importo quantificato dal concessionario per il bene distrutto o danneggiato, comunque nel rispetto dei limite massimo indicato dai listini sopra indicati e dell'importo massimo di 6.000,00 euro.

Il limite massimo complessivo del valore del danno a beni mobili registrati è pari a euro 10.000,00 per di ciascun nucleo familiare.

PARTE QUINTA **ISTRUTTORIA**

5.1. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda deve essere presentata nella forma della dichiarazione sostitutiva (modello "A" allegato alle presenti disposizioni) ai Comuni a pena di inammissibilità, entro il termine del **30/11/2007**.

Alla domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (obbligatoria sempre);
- b) eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo, in caso sia stato già percepito;
- c) documentazione del danno e eventuale ulteriore documentazione richiesta per le varie tipologie di danni (quali: certificato di conformità dell'impianto nel caso di rifacimento dell'impianto elettrico e/o di riscaldamento di cui al punto 2.1.2 lett. a), certificato di rottamazione nel caso di cui al punto 2.2.2. lett. a), valutazione del concessionario nel caso di cui al punto 2.2.2. lett. c).

Per le domande inviate a mezzo servizio postale, fa fede la data del timbro postale di invio.

5.2. ADEMPIMENTI DEL COMUNE

I Comuni, entro il 31/12/2007 procedono all'istruttoria delle domande, verificando l'ammissibilità/inammissibilità a contributo e l'ammontare del relativo danno nel rispetto dei limiti massimi.

In particolare ai fini dell'istruttoria il Comune verifica:

- a) la corretta e completa compilazione della domanda;
- b) la completezza degli allegati e la loro conformità alle presenti disposizioni;
- c) la coerenza dei danni denunciati nella domanda con gli effetti dell'evento quali risultano al Comune medesimo dai sopralluoghi effettuati durante l'emergenza o successivamente e dagli altri documenti comunque agli atti del Comune.

Qualora la domanda, tempestivamente presentata, non sia integralmente compilata ovvero carente in alcuno degli allegati, il Comune ne richiede l'integrazione, dando un termine per la regolarizzazione non inferiore a 10 giorni, trascorso il quale senza che sia intervenuta la regolarizzazione, la domanda è dichiarata non ammissibile.

E' comunque sempre ammessa la regolarizzazione effettuata entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Relativamente ai casi in cui gli interventi di ripristino degli immobili non siano stati ancora effettuati o completati, il Comune effettua le verifiche di competenza (punto 1.5), determina l'ammontare dei danni ammissibile a contributo e fissa altresì un termine entro il quale il ripristino deve essere concluso, comunque non superiore ai 6 mesi.

Degli esiti dell'istruttoria è data comunicazione ai privati interessati e in particolare in caso di inammissibilità il Comune procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 bis legge 241/1990 come modificata dalle leggi n. 15/2005 e n. 80/2005.

I risultati dell'istruttoria, ai fini degli adempimenti di cui al successivo punto, sono altresì comunicati alla Regione Toscana "Settore Sistema regionale di Protezione Civile" con apposita dichiarazione secondo un modello che verrà messo a disposizione dalla medesima.

5.3. DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DEL CONTRIBUTO

Sulla base dei risultati dell'istruttoria, la Regione Toscana determina, la percentuale di contributo nel rispetto dei limiti massimi determinati al punto 1.8.

Ai fini della determinazione della percentuale di contributo si fa riferimento all'ammontare delle risorse destinate alla presente procedura ai sensi della delibera Giunta regionale n. 338 del 15/05/2006.

I contributi ai beni immobili seconda casa saranno concessi esclusivamente ove le risorse siano sufficienti a coprire la percentuale massima di contributo prevista dalle presenti disposizioni per i beni immobili prima casa, beni immobili in locazione, beni mobili ivi contenuti e beni mobili registrati.

Effettuata la determinazione della percentuale del contributo la Regione Toscana provvede a darne comunicazione ai Comuni liquidando a favore di ciascun Comune l'importo del contributo corrispondente agli interventi di ripristino già completati.

5.4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI COMPLETATI

Il Comune, entro 30 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie, applica le percentuali definite dalla Regione e liquida l'importo del contributo ai beneficiari, dandone comunicazione alla medesima.

5.5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI NON AVVIATI

Per gli interventi di ripristino non ancora effettuati o completati, entro 30 giorni dal termine assegnato dal Comune per l'esecuzione degli interventi i beneficiari presentano il Modello A debitamente compilato anche nella parte relativa alla **documentazione giustificativa** della spesa. Il Comune prima di procedere alla liquidazione dell'importo del contributo, dovrà accertarsi della realizzazione dell'intervento.

Qualora l'importo complessivo della spesa sia inferiore al valore del danno determinato dal comune il contributo è rideterminato applicando la percentuale determinata dalla Regione Toscana ai sensi del punto 3.3.2 al nuovo importo giustificato.

La Regione Toscana provvede alla erogazione delle risorse necessarie per la liquidazione dei contributi a seguito della trasmissione da parte dei Comuni di apposita dichiarazione attestante la presentazione e verifica del Modello A per la parte della documentazione di spesa e dell'accertamento della realizzazione dell'intervento.

Il Comune provvede alla erogazione dei contributi ai beneficiari entro 30 giorni dalla disponibilità delle risorse finanziarie dandone conferma alla Regione.

Ove richiesto dal soggetto beneficiario, il Comune può concedere un'anticipazione fino al massimo del 50% del contributo assegnato previa verifica dell'avvio dei lavori da parte del privato. Tali erogazioni sono soggette alla condizione risolutiva dell'effettivo ripristino o riparazione del bene danneggiato e pertanto ove la condizione non si realizzi, ne è dovuta la restituzione da parte del beneficiario.

5.6. CONTROLLI

Le domande sono soggette a controllo da parte del Comune, in relazione ai dati oggetto della dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato.

In particolare sono oggetto di controllo la composizione del nucleo familiare, le indicazioni circa i vani ad uso abitativo e i mq denunciati anche in rapporto alle risultanze catastali e alle dichiarazioni rese ai fini della corresponsione della tassa sui rifiuti solidi urbani, i giustificativi di spesa dichiarati.

Le modalità dei controlli sono determinate dai Comuni. E' comunque soggetta a controllo una percentuale non inferiore al 10% rispetto alle domande ammesse a contributo, individuata anche a campione mediante sorteggio.

Le operazioni di controllo devono essere effettuate entro 3 mesi dalla conclusione dell'istruttoria. I relativi esiti sono comunicati alla Regione Toscana.

Nell'ambito delle attività di controllo il Comune può richiedere, e l'interessato è obbligato ad esibire, pena la revoca del contributo, tutta la documentazione di cui è stata dichiarata l'esistenza e può procedere a ispezioni dei beni di cui è stato dichiarato il danneggiamento nonché degli interventi di ripristino dichiarati.

Ove in sede di controllo vengano accertati dati non conformi a quelli dichiarati tali da incidere nel diritto al contributo e nel relativo ammontare ovvero venga accertata la mancata effettuazione degli interventi, si procede alla revoca del contributo, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Al di fuori di tali ipotesi, l'accertamento può determinare la riduzione dell'importo ammesso a contributo.

**EVENTI DI RILEVANZA REGIONALE – TROMBA D'ARIA DEL 9/05/2006 NEI COMUNI
DI CAMPAGNATICO E SCANSANO, EVENTI ALLUVIONALI DEL MESE DI
SETTEMBRE 2006 NELLE PROVINCE DI PISA E LIVORNO E DEL 20-21-22 OTTOBRE
IN PROVINCIA DI GROSSETO**

MODELLO A

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER I PRIVATI

Al Comune di

Il sottoscritto

RICHIEDE

di essere ammesso ai contributi stabiliti dalla Delib. G.R. n. 338 del 15/05/2006 per i danni subiti e a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 medesimo

DICHIARA

DATI PERSONALI (compilare *SEMPRE*)

di essere nato a il residente
a Via/Piazza n.
Telefono codice fiscale
in qualità di componente del nucleo familiare composto oltre che dal sottoscritto dai
seguenti componenti:

NOME	COGNOME	GRADO DI PARENTELA
.....
.....
.....
.....

DANNI CONSEGUITI

• che l'evento:

tromba d'aria del 9/05/2006, alluvione settembre 2006 in prov PI e LI , 20-21-22 ottobre 2006 in prov GR ha prodotto:

danni all'immobile sotto descritto

danni ai beni mobili:

- contenuti nell'immobile sotto descritto danneggiati da allagamento
 strettamente collegati all'immobile danneggiati dalla tromba d'aria

danni ai beni mobili registrati causati da:

- tromba d'aria
 allagamento

Come comprovato dalla documentazione allegata.

QUADRO 1 Da compilare sempre nel caso di danni ai beni immobili o mobili ivi contenuti**DATI RIFERITI ALL'IMMOBILE**

- che la presente domanda è presentata in qualità di:

di proprietario dell'immobile sotto descritto

di comproprietario insieme ai Sig. dell'immobile sotto descritto e di presentare la domanda in nome e per conto dei suddetti comproprietari

di titolare del seguente diritto reale sull'immobile sotto descritto

di locatario dell'immobile sotto descritto in virtù del contratto di locazione stipulato in data e registrato al n. ... in data

di locatario dell'immobile sotto descritto tenuto al pagamento delle spese di ripristino del medesimo in virtù del contratto di locazione stipulato in data e registrato al n. ... in data

di locatario dell'immobile sotto descritto espressamente autorizzato dal proprietario (allegata alla presente domanda)

di comodatario a titolo gratuito dell'immobile sotto descritto in quanto (grado di parentela) del proprietario

- che l'immobile oggetto della domanda è l'edificio ad uso civile abitazione situato in via/piazza n. identificato al N.C.E.U del Comune di al Foglio particella n.

- che l'immobile sopra descritto è:

residenza principale del sottoscritto

in locazione al Sig.....con contratto di locazione stipulato in data e registrato al n. in data scadenza.....

seconda casa del sottoscritto

che l'immobile predetto non è stato realizzato in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge ove tale difformità comporti variazioni essenziali ai sensi della legge 28/2/1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, salvo che sia intervenuta sanatoria (*compilare in caso di richiesta di contributo per danni all'immobile*)

QUADRO 2 Compilare se si richiede il contributo per danni causati da TROMBA D'ARIA**VALUTAZIONE DEL DANNO AL BENE IMMOBILE**

che le parti strutturali del tetto e le altre parti dell'immobile qui di seguito descritte hanno riportato i seguenti danni:

.....

come risulta dalla seguente documentazione allegata:

- n.....foto scattate da.....in data.....
 perizia redatta in data da
 altra documentazione

di aver presentato al Comune:

- DIA in data..... prot. n.

• che il ripristino dei beni danneggiati

è stato già effettuato da parte del sottoscritto relativamente ai seguenti interventi:

.....

- di aver effettuato interventi di ripristino per gli importi documentati ed elencati nel Quadro 5

non è stato ancora effettuato per i danni al bene immobile

VALUTAZIONE DEL DANNO AI BENI MOBILI

- che i beni mobili strettamente collegati all'immobile danneggiati sono:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> antenna TV | <input type="checkbox"/> distrutta |
| | <input type="checkbox"/> danneggiata |
| <input type="checkbox"/> Tenda | <input type="checkbox"/> distrutta |
| | <input type="checkbox"/> danneggiata |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> distrutta |
| | <input type="checkbox"/> danneggiata |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> distrutta |
| | <input type="checkbox"/> danneggiata |

come risulta dalla seguente documentazione allegata:

- n.....foto scattate da.....in data.....
 perizia redatta in data da
 altra documentazione

- di aver proceduto alla riparazione riacquisto dei seguenti beni:

.....

per gli importi documentati ed elencati nel Quadro 5

QUADRO 3 Compilare se si richiede il contributo per danni causati da ALLAGAMENTI

VALUTAZIONE DEL DANNO AL BENE IMMOBILE

DA RIEMPIRE SOLO SE I DANNI HANNO COMPORTATO INTERVENTI ORDINARI

- che i vani danneggiati sono:

PIANO	USO	MQ
<input type="checkbox"/> seminterrato	<input type="checkbox"/> cantine/garage
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> terra	<input type="checkbox"/> cucina
	<input type="checkbox"/> camera
	<input type="checkbox"/> camera
	<input type="checkbox"/> bagno
	<input type="checkbox"/> salotto
	<input type="checkbox"/> cantine/garage
	<input type="checkbox"/>
TOTALE		

che è altresì danneggiata la caldaia per cui si è proceduto alla sostituzione
 - di aver effettuato interventi di ripristino ordinari per gli importi documentati ed elencati nel Quadro 5

DA RIEMPIRE SOLO SE I DANNI HANNO COMPORTATO INTERVENTI MAGGIORI RISPETTO A QUELLI ORDINARI

- che i vani abitativi e gli impianti hanno riportato i seguenti danni:

.....

come risulta dalla seguente specifica documentazione allegata:

- n.....foto scattate da.....in data.....
- perizia redatta in data da
- altra documentazione

• che il ripristino dei beni danneggiati

è stato già effettuato da parte del sottoscritto relativamente ai seguenti interventi:
 ripristino/consolidamento parti strutturali rifacimento bagno/i e sostituzione sanitari Rifacimento impianto riscaldamento Rifacimento impianto elettrico

Oltre a:

- INTONACO e VERNICIATURA pulizia trattamento PAVIMENTI ripristino INFISSI

per gli importi documentati ed elencati nel Quadro 5

non è stato ancora effettuato per i danni al bene immobile

VALUTAZIONE DEL DANNO AI BENI MOBILI

DA RIEMPIRE SOLO NEL CASO DI VALUTAZIONE ANALITICA

- che i beni mobili essenziali contenuti nei vani abitativi hanno riportato i seguenti danni:

- frigorifero:
- lavatrice:.....
- lavastoviglie:.....
- mobili cucina:.....
- forno e piano cottura:.....
- :.....

come risulta dalla seguente specifica documentazione allegata:

- n.....foto scattate da.....in data.....
- perizia redatta in data da
- altra documentazione

- di aver proceduto alla riparazione riacquisto dei beni per gli importi documentati ed elencati nel Quadro 5

DA RIEMPIRE SOLO NEL CASO DI VALUTAZIONE CONVENZIONALE

- che i beni mobili essenziali all'uso abitativo danneggiati erano contenuti nei seguenti vani:

- cucina camera camera salotto bagno

- di aver effettuato la riparazione/riacquisto dei beni per gli importi documentati ed elencati nel Quadro 5

QUADRO 4 Compilare se si richiede il contributo per danni a beni mobili registrati causati da TROMBA D'ARIA – ALLAGAMENTI

Danni ai beni mobili registrati

DATI RIFERITI AI BENI MOBILI REGISTRATI

- che i seguenti beni mobili registrati:

auto/moto	modello	targa	anno di immatricolazione	proprietà
.....
.....
.....

sono del sottoscritto/dei componenti del mio nucleo familiare

- che il bene targato..... alla data del.....si trovava in via/piazza..... in corrispondenza del n. civico:
- che il bene targato..... alla data del.....si trovava in via/piazza..... in corrispondenza del n. civico:
- che il bene targato..... alla data del.....si trovava in via/piazza..... in corrispondenza del n. civico:

Che i beni mobili sopra elencati hanno subito per effetto dell'alluvione i seguenti danni:

<p>TARGA</p> <p><input type="checkbox"/> è stato distrutto/danneggiato in modo irreparabile</p> <p><input type="checkbox"/> che il valore del bene sulla base della rivista specializzata del mese di 2006 è pari a euro</p> <p><input type="checkbox"/> che è stato riacquistato un nuovo mezzo per un importo pari a euro come da contratto in data stipulato con</p> <p><input type="checkbox"/> è stata presentata la denuncia di rottamazione allegata</p> <p><input type="checkbox"/> è stata effettuata cessione al concessionario a parziale compenso del costo dell'acquisto di nuovo mezzo con una valutazione pari a euro (valutazione allegata)</p> <p><input type="checkbox"/> è stata effettuata la riparazione dei danni presso la seguente officina.....con una spesa pari a come da fattura n. del allegata</p> <p><input type="checkbox"/> non sono stati percepiti rimborsi assicurativi/contributi pubblici</p> <p><input type="checkbox"/> sono stati percepiti rimborsi assicurativi/contributi pubblici pari a euro come da quietanza allegata</p>
<p>TARGA</p> <p><input type="checkbox"/> è stato distrutto/danneggiato in modo irreparabile</p> <p><input type="checkbox"/> che il valore del bene sulla base della rivista specializzata del mese di 2006 è pari a euro</p> <p><input type="checkbox"/> che è stato riacquistato un nuovo mezzo per un importo pari a euro come da contratto in data stipulato con</p> <p><input type="checkbox"/> è stata presentata la denuncia di rottamazione allegata</p> <p><input type="checkbox"/> è stata effettuata cessione al concessionario a parziale compenso del costo dell'acquisto di nuovo mezzo con una valutazione pari a euro (valutazione allegata)</p> <p><input type="checkbox"/> è stata effettuata la riparazione dei danni presso la seguente officina.....con una spesa pari a come da fattura n. del allegata</p> <p><input type="checkbox"/> non sono stati percepiti rimborsi assicurativi/contributi pubblici</p> <p><input type="checkbox"/> sono stati percepiti rimborsi assicurativi/contributi pubblici pari a euro come da quietanza allegata</p>
<p>TARGA</p> <p><input type="checkbox"/> è stato distrutto/danneggiato in modo irreparabile</p> <p><input type="checkbox"/> che il valore del bene sulla base della rivista specializzata del mese di 2006 è pari a euro</p> <p><input type="checkbox"/> che è stato riacquistato un nuovo mezzo per un importo pari a euro come da contratto in data stipulato con</p> <p><input type="checkbox"/> è stata presentata la denuncia di rottamazione allegata</p> <p><input type="checkbox"/> è stata effettuata cessione al concessionario a parziale compenso del costo dell'acquisto di nuovo mezzo con una valutazione pari a euro (valutazione allegata)</p> <p><input type="checkbox"/> è stata effettuata la riparazione dei danni presso la seguente officina.....con una spesa pari a come da fattura n. del allegata</p> <p><input type="checkbox"/> non sono stati percepiti rimborsi assicurativi/contributi pubblici</p> <p><input type="checkbox"/> sono stati percepiti rimborsi assicurativi/contributi pubblici pari a euro come da quietanza allegata</p>

QUADRO 5 (PAG 1 DI 2) Elenco documentazione della spesa per il ripristino dei beni immobili e mobili ivi contenuti

- che gli interventi di ripristino effettuati **sulla parte immobile** risultano dai seguenti giustificativi di spesa:

Lavori sull'immobile parti di proprietà esclusiva

OGGETTO FATTURA O SCONTRINO (elencare tipologie intervento)	ESTREMI FORNITORE O RIPARATORE	DATA E NUM. FATTURA O SCONTRINO	IMPORTO FATTURA O SCONTRINO	MODALITÀ DI PAGAMENTO E DATA
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
TOTALE			EURO	

la quota millesimale di proprietà delle parti comuni è pari a e corrisponde alla quota a carico sotto specificata

Lavori sull'immobile parti di proprietà comune

OGGETTO FATTURA O SCONTRINO (elencare tipologie intervento)	ESTREMI FORNITORE O RIPARATORE	DATA E NUM. FATTURA O SCONTRINO	INTESTATARIO FATTURA	IMPORTO FATTURA O SCONTRINO A CARICO DEL RICHIEDENTE	MODALITÀ DI PAGAMENTO E DATA
				Euro	
				Euro	
				Euro	
TOTALE				EURO	

non sono stati percepiti/non sono dovuti rimborsi assicurativi/contributi pubblici

sono stati percepiti rimborsi assicurativi/contributi pubblici pari a euro come da quietanza allegata

QUADRO 5 (PAG 2 DI 2) Riepilogo spese sostenute per il ripristino dei beni immobili e mobili ivi contenuti

- che gli interventi di ripristino/riacquisto dei **beni mobili** danneggiati risultano dai seguenti giustificativi di spesa:

Ripristino/riacquisto beni mobili

OGGETTO FATTURA O SCONTRINO (richiamare voci di cui sopra)	ESTREMI FORNITORE O RIPARATORE	DATA E NUM. FATTURA O SCONTRINO	IMPORTO FATTURA O SCONTRINO	MODALITÀ DI PAGAMENTO E DATA
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
			Euro	
TOTALE			EURO	

non sono stati percepiti/non sono dovuti rimborsi assicurativi/contributi pubblici

sono stati percepiti rimborsi assicurativi/contributi pubblici pari a euro come da quietanza allegata

DICHIARA INOLTRE

- che le spese indicate riguardano unicamente il ripristino dei danni subiti dall'evento sopra indicato
- che l'originale della documentazione delle spese dichiarate, rimane a disposizione per ogni eventuale verifica e controllo presso la propria residenza.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattenuti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti dall'art. 13 della medesima legge.

Data.....

Firma

Fanno parte della domanda n. quadri 1
 n. quadri 2
 n. quadri 3
 n. quadri 4
 n. quadri 5

Si allegano:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (obbligatoria SEMPRE).
- quietanza risarcimento assicurativo (da allegare solo se percepito)

- N. foto
- Perizia danni
- Altra documentazione
- copia certificato conformità impianto elettrico (solo se effettuato nuovo impianto)
- copia certificato conformità impianto riscaldamento (solo se effettuato nuovo impianto)
- copia certificato conformità caldaia (solo se effettuata sostituzione)

- copia certificato rottamazione dei beni mobili registrati
- copia valutazione del concessionario e documentazione comprovante che il danno è conseguenza dell'alluvione/tromba d'aria.